

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECHIARUGOLO  
"CECROPE BARILLI"

Via Parma 70 - 43022 BASILICAGOIANO (PR)

Tel 0521/686329 – Fax 0521/686072

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Il giorno 17 febbraio 2015 alle ore 10,30, presso la presidenza dell'Istituto Comprensivo di Montechiarugolo in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola 29-11-2007 tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Michele Salerno, le RSU d'Istituto e le OO.SS territoriali :

LE PARTI

- visto il CCNL 2006-2009 del comparto scuola;
- visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- visto il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal D.Lgs 141/2011.
- visto il POF, approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 02/09/2013;
  - visto il Piano Annuale delle Attività del personale ATA,
  - tenuto conto di quanto emerso dall'assemblea del personale ATA;
  - viste le proposte del Collegio dei Docenti in ordine alla definizione del Piano Annuale delle Attività;
  - tenuto conto dell'assegnazione complessiva del F.I.S. dell'anno scolastico 2014/15;
- ritenuto che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposte dal Dirigente Scolastico e dal DSGA in coerenza con quanto previsto nel piano dell'offerta formativa;

Almorea

si stipula la seguente

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO

tra la parte pubblica

IL DIRIGENTE PRO TEMPORE Michele Salerno



E LA PARTE SINDACALE

R.S.U.

Ferrari Simonetta



Riccardi Maria



Marconi Alessandra



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

CGIL Salvatore Barbera



CISL

GILDA

SNALS

UIL

## PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data della stipula e hanno validità per l'anno scolastico 2014-2015.
3. Il presente contratto può esser modificato o integrato in qualunque momento quando ciò si renda necessario in riferimento agli argomenti che devono essere aggiornati o in caso di sopraggiunte norme che contrastano con quanto in esso scritto

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Conciliazione

In caso di controversia sull'applicazione del contratto, si farà ricorso alla procedura per la conciliazione, prevista dall'art. 135 del CCNL 2006/2009

### Art. 4 – Referendum

Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.

Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU d'intesa con il Dirigente; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Le relazioni sindacali devono: essere improntate al rispetto delle competenze degli Organi collegiali della scuola e del Dirigente Scolastico, perseguire l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte; contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi prestati alla collettività; siccome la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, esse devono quindi costituire impegno reciproco delle parti contraenti.
2. In ogni caso in cui il presente documento fa loro riferimento, le OO.SS sono esclusivamente quelle firmatarie del CCNL 2006/2009



## Art. 6 – Obiettivi e strumenti

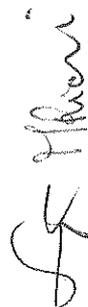
1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola, previa comunicazione all'altra parte.

## Art. 7 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. In assenza di RSU di istituto il Dirigente porterà a conoscenza di tutti i lavoratori, mediante affissione all'albo e/o comunicazione elettronica, le comunicazioni rivolte ai rappresentanti sindacali territoriali.
5. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

## Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. E' oggetto del presente contratto quanto indicato dall'art. 6, comma 2 del CCNL 2006/2009 recepite le disposizioni contenute nell'art. 5 del DLgs 165/2001 come modificato dall'art. 34, comma 2, del DLgs 150/2009.
2. Possono altresì essere oggetto di contrattazione integrativa altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire, nel rispetto della normativa di cui al comma 1 dell'art. 5 del presente contratto.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del DLgs. 165/2001.
4. Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro le parti concordano di adottare i criteri espressi nella parte informativa, visto il POF dell'Istituto, tenuto conto di quanto emerso negli incontri con i referenti di plesso, con il personale ATA e la RSU di Istituto.



### **Art. 9 – Informazione ai soggetti sindacali**

1. Il Dirigente scolastico fornisce ai soggetti sindacali all'art. 6 del CCNL 2006/2009 un'informazione preventiva, consegnando l'eventuale documentazione, sulle materie stabilite dall'art. 6 comma 2 del CCNL 2006/2009. Tale informazione può avvenire anche a mezzo e-mail.
2. Il Dirigente scolastico fornisce ai soggetti sindacali all'art. 6 del CCNL 2006/2009 un'informazione successiva sulle materie stabilite dall'art. 6 comma 2 del CCNL 2006/2009. Tale informazione può avvenire anche a mezzo lettera raccomandata.
3. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure previste dal presente articolo debbono concludersi nei termini utili per assicurare il tempestivo ed efficace inizio delle lezioni, nonché la necessaria informazione agli allievi e alle loro famiglie:

### **Art. 10 – Calendario e modalità degli incontri**

1. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico, la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali concordano il calendario di massima e le modalità degli incontri per le informazioni e per la contrattazione integrativa
2. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della RSU o dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali. Almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente fornisce la documentazione relativa: quando la materia lo richieda, il DSGA assiste il Dirigente scolastico con funzioni consultive.
3. Il Dirigente Scolastico può essere assistito durante la contrattazione o confronto sindacale da personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative.
4. L'avviso di convocazione per le Organizzazioni sindacali sarà consegnato, ove presenti, ai Rappresentanti sindacali (specificamente accreditati dalle medesime).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui



n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità: in caso contrario si procede al sorteggio, con la graduatoria di Istituto, attuando comunque una rotazione.

7. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

#### Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

#### Art. 13 – Accesso agli atti

1. La RSU e gli eventuali Rappresentanti sindacali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.
2. La RSU e gli eventuali Rappresentanti sindacali delle OO.SS., su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti che comunque concernono gli interessati medesimi, in ogni fase di qualsiasi procedimento. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro due giorni dalla richiesta.
3. La richiesta di accesso agli atti può avvenire anche verbalmente.
4. Al personale della scuola che abbia inoltrato al D.S. segnalazioni scritte di fatti, circostanze o provvedimenti lesivi di propri diritti o interessi, deve essere sempre data risposta scritta entro 30 giorni, ai sensi della L. n. 241/90.

#### Art. 14 – Prestazioni in caso di sciopero

1. Il Dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e della organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate all'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:
  - a) per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico
  - b) per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione: n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico per ogni sede di esami
  - c) per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo integrativo: direttore dei servizi amministrativi o il suo sostituto, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico
2. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.



3. Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al comma 1.
4. Il preavviso di adesione allo sciopero non è obbligatorio

#### **Art. 15 – bacheca sindacale**

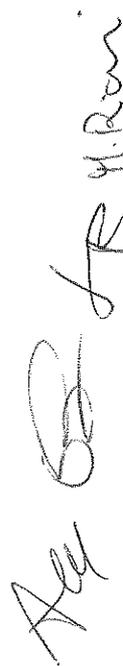
1. Per ognuna delle OO.SS. aventi diritto, il Dirigente scolastico predispone su bacheca murale o supporto anche mobile collocati in un punto di normale passaggio obbligato del personale, uno spazio, riservato esclusivamente all'affissione di giornali, manifesti, notiziari, circolari ed altri scritti e stampati, contenenti notizie o comunicazioni provenienti dalle rispettive OO.SS.
2. L'affissione di materiale all'albo non è soggetta ad alcuna autorizzazione.
3. Stampati e documenti da esporre nella bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o nazionale e affisse a cura dell'Istituto.
4. Analoga, autonoma bacheca è predisposta anche per la RSU d'Istituto.

#### **Art. 16 – Diffusione di materiale**

1. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU ed ai Rappresentanti sindacali accreditati di tutto quanto venga loro indirizzato.
2. Il Dirigente scolastico dispone tempestivamente la diffusione del materiale eventualmente inviato a tal fine dalle OO.SS.

#### **Art. 17 – Locale sindacale**

1. Alla RSU e ai Rappresentanti delle OO.SS è riservato un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.
2. Vengono concordate con il Dirigente scolastico le modalità per la gestione e il controllo.



TR M. Roni

**PARTE SECONDA  
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 18 – Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - b. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
  - c. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
  - d. eventuali contributi provenienti da privati.

**Art. 19 – Suddivisione delle risorse**

La suddivisione delle risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica tra le diverse figure professionali e i diversi gradi avviene sulla base delle attività aggiuntive e/o extracurricolari stabilite dal POF.

**TITOLO II- Personale docente**

**Art. 20 – Individuazione e conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente scolastico individua i docenti per lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.
2. Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

**TITOLO III- Personale ATA**

**Art. 21 – Attività aggiuntive**

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo e non ricomprese nell'ambito delle funzioni aggiuntive nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo.

**Art. 22 – Recupero compensativi**

Le ore di lavoro straordinario possono essere fruite come recupero compensativo, in alternativa al pagamento, dietro richiesta degli interessati in tempi e modi concordati con la dirigenza

**Art. 23 – Individuazione e conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente Scolastico su proposta del DSGA, individua il personale da utilizzare nelle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri:
  - disponibilità espressa dagli interessati
  - professionalità in rapporto alle attività da svolgere, nel caso sia richiesta una specifica competenza
  - graduatoria interna
2. Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.



## TITOLO IV – RIPARTIZIONE FONDO

### Art. 24 – Criteri di ripartizione del Fondo e compensi accessori

Le quote del Fondo dell'istituzione scolastica da destinare al personale docente e A.T.A. per l'a.s. 2014-2015 non sono state determinate in quanto il MIUR non ha comunicato la cifra complessiva a disposizione per il corrente anno

	LORDO DIPENDENTE
	TOTALE
INCARICHI ATA	2.321,90
FUNZIONI STRUMENTALI	3.801,76
ORE ECCEDENTI	1.730,73
<b>FIS</b>	<b>31.602,52</b>
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	626,43
<b>Assegnazione complessiva</b>	<b>40.083,34</b>

### Art. 25 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 26 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale di attività del personale ATA. Sono preventivamente accantonate le seguenti somme (lordo dipendente):
  - a) accantonamento prioritario dell'indennità di Direzione e per l'indennità di Funzioni Superiori del DSGA pari a € 3.240,80 (lordo dip): ( 3.030,00 + 210,80)  
Pertanto la quota da suddividere ammonta a € 28.361,72
2. Le economie dell'anno scolastico 2013/2014 pari a € 267,15
3. Le risorse disponibili totali ammontano quindi a €. 28.628,86
4. L'importo disponibile viene suddiviso tra personale docente ed ATA in base a percentuale (80% docenti 20% ATA).

quota ATA	5.725,77
quota docenti	22.903,10



**Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale docente**

Le attività incentivate, il numero del personale incaricato e il monte ore sono riportate nella seguente tabella:

Art 88 del CCNL del 29.11.2007 – Indennità e compensi a carico del Fondo dell’Istituzione  
**QUADRO RIEPILOGATIVO ATTIVITA’ RETRIBUITE CON IL FIS A.S. 2014/15 –**  
**DISPONIBILITA’ €. 22.903,10 – ore n. 1308**

<i>TIPO INCARICO</i>	<i>Imp.h. 17,50</i>	<i>N. ORE complessive</i>	<i>IMPORTO l.dipend.</i>
<i>Referenti plessi (a consuntivo)</i>		300	5.250,00
<i>Collaboratori D.S.</i>		500	8.750,00
<i>Commissione POF</i>		70	1.225,00
<i>Referenti ambiti del POF</i>		209	3.657,50
<i>Ed. alla salute</i>		14	
<i>Dimensione europea dell'educazione</i>		20	
<i>Educazione Stradale</i>		25	
<i>LIM – Reg. Elettronico</i>		15	
<i>Referente Sicurezza</i>		20	
<i>INVALSI</i>		10	
<i>Rapporti con la biblioteca e con il Comune</i>		15	
<i>Viaggi di istruzione</i>		15	
<i>Orientamento</i>		25	
<i>Commissione orario scuola sec. I°gr.</i>		10	
<i>BES (DSA)</i>		10	
<i>BES (Agio Disagio)</i>		30	
<i>Tutor neoassunti</i>		10	175,00
<i>Coordinatori di classe</i>		44	770,00
<i>Progetti Teatro / Cinema</i>		40	700,00
<i>Progetto “Sviluppo competenze a classi aperte” Area linguistico-espressiva della sc.primaria Area logico-relazionale per la Scuola Sec. I°gr.</i>		80	1.400,00
<i>Progetto istruzione domiciliare</i>	35,00	27,50	962,50
<b>Totale ore e spesa complessiva FIS</b>		<b>1308</b>	<b>22.890,00</b>
<i>Attività complementare ed. fisica (res. A.s. 2014/15)</i>	25,22		626,43
<i>Aree a rischio – art. 9</i>			3.044,46
<b>TOTALE</b>			<b>27.224,97</b>




## Art. 28- Funzioni strumentali al POF

Funz. strumentali docenti pari ad € 3801,76 (lordo dipendenti)) vengono assegnate al seguente personale:

1. Sallusti Fiorella - Continuità
2. Rasca Roberta – Integrazione studenti
3. Nitto Anna Paola – Intercultura
4. Perri Maria Elisabetta – CTPP
5. Orsi Marisa - Nuove Tecnologie

Il compenso individuale sarà assegnato a consuntivo sulla base di una relazione analitica sull'attività svolta.

## Art. 29 – Quantificazione e assegnazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Allo stesso fine di cui all'articolo 19 comma 1 vengono definite le attività riferite al personale ATA, per un ammontare complessivo di € 5.725,77

Visto il piano dell'Offerta Formativa, tenuto conto dell'informazione preventiva, si stabiliscono i seguenti criteri per l'assegnazione delle attività aggiuntive al personale ATA:

### PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

(CCNL 29/11/2007 - ART. 88 c.2 lett.e)

#### Collaboratori Scolastici N. 10

Attività'	Imp. Orario	N. ORE complessive	IMPORTO lordo dipendenti
<i>Intensificazione delle prestazioni lavorative per sostituzione colleghi assenti e per esigenze straordinarie</i>	12,50	40	
<i>Flessibilità oraria</i>	12,50	20	
<i>Ausilio segreteria per fotocopie e circolari</i>	12,50	20	
<i>Piccola manutenzione di beni mobili</i>	12,50	10	
<i>Attività raccolta dati per mensa alunni</i>	12,50	30	
<i>Supporto a progetti POF (accompagnamento a teatro, allestimento e smontaggio scene, assistenza durante i saggi ecc.)</i>	12,50	20	
<i>Lavoro straordinario per particolari esigenze nel corso dell'anno (riunioni scolastiche e comunali in orario extra-</i>	12,50	50	

<i>scolastico, ecc.)</i>			
<i>Servizio c/o il plesso di M.II per n. 2 giorni sett.li a supporto personale assegnato per assistenza alunno</i>	12,50	30	
<b>TOTALE</b>		220	2.750,00

#### Assistenti amministrativi

<i>Attività'</i>	<i>Imp. Orario</i>	<i>N. ORE complessive</i>	<i>IMPORTO lordo dipendenti</i>
<i>Intensificazione delle prestazioni lavorative per sostituzione colleghi assenti e per esigenze straordinarie</i>	14,50	50	
<i>Intensificazione per particolari incrementi lavorativi (pratiche pensionistiche e ricostruzioni carriera, gestione graduatorie d'istituto, progetti regionali,</i>	14,50	50	
<i>Lavoro straordinario per particolari esigenze nel corso dell'anno: organici, supplenze, test prefettura ctp, rinnovo organi collegiali annuali e triennali, valutazione e inserimento domande per rinnovo graduatorie Personale docente ATA</i>	14,50	100	
<b>TOTALE</b>		200	2.900,00

Per tali attività si precisa che:

1. le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi;
2. le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Attività agg.ve	ore	Imp. orario	totali
Collab. Scot.ci	220	12,50	2.750,00
Assist. Amm.vi	200	14,50	2.900,00
		<b>TOTALE</b>	5.650,00



c/ufficio  
 S  
 S  
 S

### **Art. 30 - Incarichi specifici personale ATA**

*Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici di cui all'art. 47 comma 1, lettera b) del CCNL 29.11.2007 pari ad € 2.321,90 (lordo dipendenti) sono destinate al seguente personale per lo svolgimento di attività assegnate sulla base delle necessità d'Istituto. A tale somma viene aggiunta la quota prevista dalla nota prot. N. 16056 del 18/11/2014 di € 681,85 (lordo dipendente) da utilizzare in via prioritaria per retribuire incarichi al personale ATA in applicazione art. 9 c. 21 DL 78/2010.*

#### **Assistenti Amministrativi:**

- 1- Ferrari Alessandra - Collabora con il Dsga per l'uso di procedure informatiche E trasmissioni telematiche; funge inoltre da referente di informatica per l'Istituto, docenti e segreteria.
- 2 – Corradi Emanuela - Funge da referente per l'area alunni, con iscrizioni on line, registri on line, comunicazioni alle famiglie in formato elettronico e da consulente per i docenti e genitori.

#### **Collaboratori Scolastici:**

- 1 – Pozzi Barbara – Assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e pronto soccorso plesso di scuola primaria di Monticelli Terme
- 2 – Riccardi Leda - Assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e pronto soccorso plesso di scuola primaria di Basilicanova

Si precisa che le attività rientranti negli incarichi specifici non verranno ulteriormente retribuite con il Fondo della Istituzione Scolastica.

L'assegnazione delle quote sarà assegnata sulla base delle competenze di ognuno, sulla disponibilità dimostrata, dalla presenza in servizio e rapportata alla durata e tipo di contratto e all'effettivo svolgimento dell'attività.

Il compenso spettante verrà proporzionalmente ridotto sulla base di dieci ratei per ogni mese o assenza superiore a 15 giorni.

### **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 31- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 32 - Le figure sensibili**

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- ASPP o referente di plesso per la sicurezza addetto al primo soccorso
- addetto al servizio antincendio



Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP e/o del coordinatore della sicurezza d'Istituto

## TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art 33- Norme relative al corrente anno scolastico

1. Quanto già deciso nelle sedi competenti in merito alle materie oggetto del presente contratto, sulla base della normativa a suo tempo vigente, rimane in vigore per il corrente anno scolastico

### Art 34- Proroga degli effetti

1. Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto di Istituto

### Art 35- Norma finale

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme contrattuali di categoria attualmente in vigore, nonché alla normativa generale.

